



news

La Newsletter del Consiglio regionale delle Marche



n° 240 - 18 aprile 2016

EDIZIONE SPECIALE

#marcheuropa
seminari di approfondimento



Rivedi tutto il seminario del 15 aprile

[Sessione antimeridiana](#)

[Sessione pomeridiana](#)

#marcheuropa
seminari di approfondimento



**Un'agenda condivisa
per una regione europea**

15 aprile - 13 maggio - 17 giugno 2016
Villa Favorita - Ancona



SEMINARIO #MARCHEUROPA COME SONO CAMBIATE LE MARCHE?

"Come sono cambiati i marchigiani?". E' la domanda di partenza che il Laboratorio di studi politici e sociali (LaPolis), diretto dal professor Ilvo Diamanti, ha rivolto ai cittadini delle Marche, per riflettere sull'identità regionale prima e dopo la crisi. I risultati di questa ricerca sono stati presentati in anteprima a #marcheuropa, il progetto formativo promosso dal Consiglio regionale delle Marche e dall'Istao (Istituto Adriano Olivetti) che ha preso il via venerdì 15 aprile a Villa Favorita, Ancona. I prossimi appuntamenti del ciclo di seminari destinato ad oltre 100 giovani amministratori marchigiani saranno il 13 maggio e il 17 giugno, sempre a Villa Favorita.

[Leggi](#)



COME SONO CAMBIATI I MARCHIGIANI? Percorsi dell'identità regionale prima e oltre la crisi



ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DI CHI GUIDA LE AMMINISTRAZIONI

“Con #Marcheuropa Consiglio regionale e Istao hanno assunto insieme un impegno: accrescere la consapevolezza di coloro che guidano le amministrazioni e le organizzazioni sociali, rispetto ai temi di un'agenda politica condivisa, che abbia le Marche al centro e l'Europa all'orizzonte. Con queste parole il presidente Antonio Mastrovincenzo ha concluso il suo intervento alla prima giornata di #marcheuropa a Villa Favorita.

[Leggi
L'intervista](#)

UNA TRIPLICE MISSION PER L'ISTAO

"La missione dell'Istao - ha detto il presidente Pietro Marcolini - poggia su tre piedi, sostenere il mondo economico e delle imprese, il mondo accademico e della ricerca, quella pubblica amministrazione che si incarica di sostenere il ciclo economico. Mi pare che ospitare questo ciclo di seminari rappresenti il miglior modo per dare seguito alla mission dell'Istao".

[L'intervista](#)



MODERNIZZAZIONE DEI CANALI DELL'IMPEGNO CIVILE

Un incremento della partecipazione da parte dei cittadini in tutti i fronti dell'impegno civico, sociale e politico. Una sorta di inversione di tendenza rispetto alle ultime analisi demografiche. E' quanto emerge dalla ricerca de LaPolis dalle parole del professor Luigi Ceccarini. Nell'ambito della partecipazione, però, occorre considerare anche la protesta che corre spesso lungo i canali virtuali dei social e della rete. Una modernizzazione dei canali dell'impegno civile

[L'intervista](#)



FAVORE GENERALE PER IL RUOLO DELLE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

"Dalle nostre indagini risulta un favore generale dei cittadini per un ruolo importante delle articolazioni territoriali". Queste le parole del professor Fabio Bordinon. "Un ruolo forte e rinnovato che passa anche da una rivisitazione delle competenze e del dimensionamento con le tante ipotesi di fusioni tra comuni e aggregazioni tra regioni".

[L'intervista](#)



LEGAME COL TERRITORIO COME ANTIDOTO ALLE PAURE

“Le Marche erano l'Italia di mezzo, oggi sono in mezzo all'Italia”. Così il professor Ilvo Diamanti ha descritto il cambiamento delle Marche e dei marchigiani. “Un'area di piccole e piccolissime imprese, un'area dove c'era complicità tra economia e società, un'entità autonoma e specifica, anche dal punto di vista politico”. Questo processo di “italianizzazione” è alimentato da paure condivise. “Il legame con il proprio territorio deve costituire l'antidoto alle paure”

[Leggi
L'intervista](#)





COME CAMBIANO LE REGIONI: RIFORMA COSTITUZIONALE, FINANZA LOCALE E NUOVE FUNZIONI

RIFORME COSTITUZIONALI, REGIONI RIDIMENSIONATE O RAFFORZATE?

Regioni ridimensionate o più forti a seguito della riforma costituzionale recentemente varata? Il professor Cammelli ha cercato di fornire un suo parere rispetto al quesito. "Certamente ridimensionate nei poteri legislativi - ha detto - ma una partita ancora da giocare è quella legata al loro ruolo all'interno del cosiddetto Senato delle Regioni". Una grande occasione per il sistema locale di far sentire la sua voce.

[L'intervista](#)



REGIONI, TRA TAGLI LINEARI E AUTONOMIA FINANZIARIA

Il professor Luca Antonini dell'Università di Padova ha analizzato gli aspetti maggiormente connessi alle ripercussioni finanziarie legate alla riforma costituzionale. Al seminario #marcheuropa prosegue la riflessione sul ruolo delle Regioni in epoca di grandi riforme amministrative che toccano tutte le autonomie locali.

[Leggi](#)

METTERE MANO SUBITO ALLE NUOVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

"La recente riforma costituzionale - ha detto l'esperta di Enti Locali, Silvia Spinaci - conferma un percorso in parte già avviato dalla legge Delrio. Da questo momento inizia un'altra partita, cioè quella della ridefinizione dei ruoli delle singole articolazioni territoriali, dai comuni, compresi quelli che avvieranno processi di fusione, passando per le aree vaste, le vecchie province, fino alle regioni, come le conosciamo oggi, ma anche in prospettiva di aggregazione e ruolo all'interno del nuovo Senato".

[L'intervista](#)



REGIONI PROTAGONISTE NEL NUOVO SENATO

"Ci sarà un Senato diverso dove le regioni saranno protagoniste, saranno parte della scelta del procedimento amministrativo, faranno le leggi. Questo è un grande salto di qualità per le Regioni e anche per il nostro bicameralismo che esce dalla



dimensione del bicameralismo perfetto, ormai scomparso in tutti i Paesi dell'Europa occidentale". Così Gianclaudio Bressa, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per gli affari regionali, ha definito la riforma costituzionale a conclusione della prima giornata di seminari di #marcheuropa a Villa Favorita.

[Leggi](#)
[L'intervista](#)



FOCUS SUI PROSSIMI APPUNTAMENTI

Chiusa la prima giornata, ci si proietta già ai prossimi appuntamenti con i seminari di #marcheuropa. Il 13 maggio sarà occasione di parlare degli aspetti più squisitamente economici legati alla condizione e allo sviluppo delle Marche. Apertura dei lavori con il professor Pietro Alessandrini e conclusioni del Sottosegretario Pierpaolo Baretta. Ultimo appuntamento, sempre a Villa Favorita, il 17 giugno, dal titolo "Scenari macroregionali a confronto" con uno sguardo all'Europa, ma anche alla macroregione Adriatico-ionica.

[Il programma](#)

13 maggio

- Le Marche tra criticità e nuovo sviluppo

- I "nuovi motori" dello sviluppo: esperienze territoriali e tendenze europee

17 giugno

- Marche-Europa: scenari macroregionali a confronto

- Marche-Europa: politiche e programmi per una regione europea



EDIZIONE SPECIALE DEL WEB TG

Edizione speciale del Web Tg dell'Assemblea legislativa delle Marche dedicata al primo seminario #marcheuropa. Il Tg è in lavorazione e sarà presto disponibile in rete attraverso il sito web del Consiglio regionale

[Guarda](#)



Enews realizzata dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale delle Marche

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che:

- i dati relativi al Suo indirizzo di posta elettronica sono da noi trattati esclusivamente al fine di trasmetterLe periodicamente la newsletter dell'Assemblea legislativa delle Marche contenente le informazioni sull'attività dell'Assemblea stessa; il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
- il conferimento dei suddetti dati ha ovviamente carattere facoltativo;
- il mancato conferimento dei suoi dati renderà impossibile farLa beneficiare del servizio di interesse;
- i Suoi dati non sono oggetto di comunicazione o di diffusione;
- rispetto al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- il Titolare del trattamento è l'ente Regione Marche – Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche; in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 Lei potrà rivolgersi al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella persona del Direttore generale Dott.ssa Paola Santoncini.

Se non desidera più ricevere la nostra newsletter potrà in qualsiasi momento chiedere la cancellazione del suo indirizzo cliccando su questo link "[non voglio più ricevere la newsletter](#)".